

**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile del Comune di..... (Provincia di)

Popolazione alla data del 31/12/2012:

Rendiconto 2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2014 e sull'eventuale variazione:

verbale n. _____ del _____

verbale n. _____ del _____

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2014 e dell'eventuale variazione:

delibera n. _____ del _____

delibera n. _____ del _____

Estremi della relazione sul rendiconto 2014 (da allegare):

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto 2014:

deliberazione n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di Giunta di riaccertamento straordinario dei residui, ex d.lgs. n. 118/2011 (da inviare, completa dei prospetti allegati):

deliberazione n. _____ del _____

DOMANDE PRELIMINARI:

Tutti gli enti devono compilare l'APPENDICE A relativa al bilancio 2014.

1) Ente in sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n.118/2011¹ a far data dal 1 gennaio 2014?

Sì NO

In caso di risposta affermativa, compilare l'APPENDICE B1

2) Ente in dissesto? Sì dal..... NO

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio 2012/2014, possono avvalersi degli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (APPENDICE B2).

3) L'organo di revisione nel corso del 2014 ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

Sì NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione dell'eventuale mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità.

(La relazione può essere integrata con più estese considerazioni e/o documenti di supporto che possono essere allegati utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore).

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M 18.02.2013, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

Sì NO

5) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di comuni?

5.a) Unione di comuni: Sì NO

5.b) Consorzio di comuni: Sì NO

In caso di risposta positiva indicare denominazione.....

6) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

¹ Attualmente art. 78 del d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014

8) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2014 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

9) Indicare se l'Ente ha fatto ricorso agli strumenti finanziari sottoindicati:

9.a *Leasing* immobiliare Sì NO

9.b *Leasing* immobiliare in costruendo Sì NO

9.c *Lease-back* Sì NO

9.c.1 Nel caso di ricorso, nell'esercizio 2014, ad operazioni di *lease-back* indicare:

- l'allocazione in bilancio dell'entrata accertata
- l'importo accertato.....
- l'importo riscosso

10) L'Ente ha in essere operazioni di *project financing*?

Sì NO

10.a) Nel caso di risposta positiva, indicare se queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale:

Sì in conto esercizio Sì in conto capitale NO

11) L'Ente ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato all'art. 160-ter del d.lgs. n. 163/2006?

Sì NO

12) Alla data di approvazione del rendiconto, per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione rinviati al 2016, sono state avviate le seguenti attività necessarie?

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| a) aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale | Sì <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| b) aggiornamento dell'inventario | Sì <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| c) codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato | Sì <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| d) valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale | Sì <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| e) la riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario | Sì <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| f) ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato | Sì <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	Sì	NO	
2	Sì	NO	
3	Sì	NO	
4	Sì	NO	
5.a/5.b	Sì	NO	Sì NO
6	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
7	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
8	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
9.a	Sì	NO	
9.b	Sì	NO	
9.c	Sì	NO	
10	Sì	NO	
10.a	Sì in conto esercizio	Sì in conto capitale	NO
11	Sì	NO	
12a	Sì	NO	
12b	Sì	NO	
12c	Sì	NO	
12d	Sì	NO	
12e	Sì	NO	
12f	Sì	NO	

SEZIONE PRIMA

ATTENZIONE

Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi.

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2014 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo I				
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II				
Entrate titolo III				
Totale titoli I,II,III (A)				
Spese titolo I (B)				
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*				
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:				
<i>Contributo per permessi di costruire</i>				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>				
<i>Altre entrate (specificare)</i>				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:				
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>				
<i>Altre entrate (specificare)</i>				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				

Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)				
--	--	--	--	--

Equilibrio di parte capitale				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo IV				
Entrate titolo V **				
Totale titoli IV,V (M)				
Spese titolo II (N)				
Differenza di parte capitale (P=M-N)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)				

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)				

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

1.2 Flussi di cassa

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III (A)			
Spese titolo I (B)			
Rimborso prestiti (C)			
di cui:			
- <i>Anticipazioni di tesoreria</i>			
- <i>Rimborso prestiti a breve termine</i>			
- <i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V			
di cui:			
- <i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>			
- <i>da prestiti a breve (cat.2)</i>			
- <i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>			
Totale titoli IV,V (E)			
Spese titolo II (F)			
Differenza di parte capitale (G=E-F)			
Entrate titolo VI			
Spese titolo IV			
Fondo di cassa finale			

1.3 Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Contributo rilascio permesso di costruire		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria		Oneri straordinari della gestione corrente	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni per violazioni al codice della strada		Altre *	
Altre *			
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.4 Salvaguardia degli equilibri

1.4.1 Sono stati adottati provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio avendo riguardo alle previsioni di cui agli artt. 147-*quinquies* e 193 del TUEL?

(Rispondere distintamente per ciascuna situazione)

a) Equilibrio della gestione di competenza

Sì NO E' stato dato atto del permanere degli equilibri

b) Equilibrio della gestione dei residui

Sì NO E' stato dato atto del permanere degli equilibri

c) Equilibrio della gestione di cassa

Sì NO E' stato dato atto del permanere degli equilibri

1.4.2 Indicare i principali contenuti dei provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 193 del TUEL ai fini della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio:

a) Manovra sulle entrate correnti:

- Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:.....% (indicare il segno)
- Non ricorre la fattispecie

b) Manovra sulle spese correnti:

- Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:.....% (indicare il segno)
- Non ricorre la fattispecie

1.4.3 In sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL, l'Ente ha fatto ricorso al ripiano di situazioni di squilibrio della gestione di competenza o della gestione residui con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o utilizzando avanzo di amministrazione ai sensi della lettera c), co. 2 dell'art. 187 del TUEL?

- Sì per eurocon misure di alienazione, pari al% dei valori della spesa corrente
- Sì per euro.....con utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari al% dei valori della spesa corrente
- No

In caso di risposta affermativa, precisare:

1.4.3.a) I proventi da alienazione accertati si sono realizzati in termini di cassa nel 2014?

- Sì per euro NO, sono solo stati accertati per euro.....

1.4.4 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2013 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 193 del TUEL:

Sì NO

In caso di risposta positiva, si richiede di indicare le entrate destinate al riequilibrio, per importo e tipologia.

Tipologia entrate	Importi

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			

a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

*Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2, lett. A del TUEL).

1.5.2 L'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali?

Sì NO

Specificare gli importi accantonati per ciascuna passività

1.5.3 Nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 si indichino le modalità di utilizzo nel corso dell'esercizio 2014:

	Avanzo vincolato (A)	Avanzo per spese in c/capitale (B)	Avanzo per fondo di ammortamento (C)	Fondo svalutazione crediti (D)*	Avanzo non vincolato (E)	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale						
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità*						
Totale avanzo utilizzato						

*L'impiego del fondo può essere esclusivamente rivolto alla eliminazione di crediti inesigibili e controversi, nonché alla conservazione o allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità

1.5.3.a) Nel caso in cui l'Ente abbia applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato, in presenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria e/o di utilizzo per cassa di entrate a specifica destinazione, l'organo di revisione ha verificato la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 3-bis e, in particolare, la finalizzazione dell'avanzo ai provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL?

Sì NO

1.6 Risultato di cassa

1.6.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza:.....

1.6.1.a) La contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL?

Sì NO

1.6.1.b) La contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2014 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno?

Sì NO

1.6.1.c) Nel caso di risposta negativa ai punti a) e b), è stata verificata nell'anno 2014 la corrispondenza tra impegni e accertamenti delle poste vincolate?

Sì NO

1.6.1.d) È stata definita con determinazione del responsabile finanziario la giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014?

Sì NO

1.6.1.d.1) Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata determinazione:.....

1.6.1.d.2) Nel caso di risposta positiva indicare l'importo della giacenza vincolata e della quota libera del fondo di cassa al 31 dicembre 2014, precisando se i fondi liberi di cassa sono risultati sufficienti a ricostituire tutti i fondi vincolati esistenti al 31 dicembre 2014:.....

1.6.2 Fondo di cassa complessivo al 31 dicembre 2014:

- Di cui fondi liberi:

- Di cui fondi vincolati:

1.6.2.a Eventuale differenza di fondi vincolati da ricostituire al 31 dicembre 2014 (nel caso in cui il fondo di cassa al 31 dicembre non risulti sufficiente a ricostituire tutti i fondi vincolati risultanti alla stessa data in base alla determinazione operata dall'ente):.....

1.6.3 Nel caso in cui l'ente abbia tenuto una contabilità interna dei fondi vincolati il dato risultante dalla determinazione operata secondo il principio applicato della contabilità finanziaria è stato riconciliato con il dato risultante dalla contabilità interna?

Sì NO

Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata riconciliazione:.....

1.6.4 Nel corso del 2014 e fino alla data di compilazione del presente questionario, l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria?

Sì NO

1.6.4 a) Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio

	2012	2013	2014
Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Entità dell'anticipazione 2014 richiesta oltre i 3/12 e fino ai 5/12			
Entità dell'anticipazione richiesta ai sensi dell'art.2 comma 3-bis del d.l. n. 4/2014 conv. in l. 50/2014			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

1.6.5 E' stata autorizzata con deliberazione di Giunta l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle somme a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL?

Sì NO

1.7 Verifica vincoli di bilancio

1.7.1 Contributo per permesso di costruire

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione (competenza)			
Riscossione (residui)	Anno 2009 (e precedenti) Anno 2010	Anno 2010 (e precedenti)..... Anno 2011	Anno 2011 (e precedenti) Anno 2012

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
--	-----------------	-----------------	-----------------

Gli impegni assunti nel 2014 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al% dei proventi accertati;

(N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime).

1.7.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e s.m.i.)

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione (competenza)			
Riscossione (residui)	Anno 2009 (e precedenti) Anno 2010 Anno 2011	Anno 2010 (e precedenti)..... Anno 2011 Anno 2012	Anno 2011 (e precedenti) Anno 2012 Anno 2013

La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n.del..... risulta essere pari ad euro

1.8 Evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione. Regolarità del versamento delle entrate

1.8.1 Efficienza dell'attività di lotta all'evasione nella fase di accertamento ICI/IMU, TARSU/TIA/TARES, COSAP/TOSAP

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (competenza)
Recupero evasione ICI/IMU			
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE			

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			

Riscossione (<i>competenza</i>)			
Riscossione (<i>residui</i>)	Anno 2009 (e precedenti) Anno 2010 Anno 2011	Anno 2010 (e precedenti)..... Anno 2011 Anno 2012	Anno 2011 (e precedenti) Anno 2012 Anno 2013

Riassumere le motivazioni della eventuale mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata.....

1.8.2 Regolarità del versamento delle entrate riscosse nel conto di tesoreria da parte del concessionario della riscossione (da compilare nel caso l'ente abbia esternalizzato il servizio)

1.8.2.a) Nel 2014, l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha vigilato sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione?

Sì NO

In caso di risposta negativa:

- Non ha usufruito degli strumenti necessari per effettuare la vigilanza;
- Altro (da specificare.....)

1.8.2.b) Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i?

Sì NO

1.8.2.c) L'ente ha contabilizzato i versamenti operati dal concessionario al lordo dell'aggio ad esso dovuto?

Sì NO

1.9 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		

1.10 Gestione dei residui

1.10.1 Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere alla data del 31/12/2014			

1.10.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2014 provenienti da anni ante - 2010	
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2014 per residui ante - 2010	
Sgravi richiesti nell'anno 2014 per residui ante - 2010	
Somme conservate al 31/12/2014	

1.10.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

1.10.4 Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione, parziale o totale?

Sì NO

1.10.4.1 In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha valutato i risultati ottenuti avuto riguardo a:

a) Motivazioni del mantenimento dei residui attivi riferiti al titolo primo e terzo di entrata, soprattutto in riferimento a quelli che presentano una vetustà maggiore di anni cinque:

NON FORNITE IDONEE NON IDONEE

b) Motivazioni dell'eventuale cancellazione di residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità:

NON FORNITE IDONEE NON IDONEE

c) Costituzione del fondo svalutazione crediti, nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2014, per l'intero importo previsto dall'art. 6 co. 17, del d.l. n. 95/2012 convertito dalla l. n. 135/2012, nonché art. 1 co. 17 del d.l. n. 35/2013 convertito dalla l. n. 135/2012 ed infine dall'art. 3-bis del d.l. n.16/2014 convertito dalla l. n.68/2014?

Sì NO

d) L'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare:

d.1) l'equilibrio della gestione residui? Sì NO

d.2) l'equilibrio della gestione di cassa? Sì NO

Eventuali osservazioni:.....

1.10.5 I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

1.10.6 L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- europer arrotondamenti
- euro.....per prescrizione
- euro.....altro.....

1.10.7 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10.7.1 In caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

.....

1.10.8 In relazione ai residui passivi del titolo II si precisi:

a) ove siano stati eliminati residui passivi del titolo II, di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni.....

b) esistono residui passivi del titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

Sì NO

In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni:

1.10.9 Analisi "anzianità" dei residui

a)

Residui	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I							
di cui F.S.R o F.S.							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
<u>Totale Residui attivi di parte corrente</u> (calcolo automatico)							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
<u>Totale Residui attivi di parte capitale</u> (calcolo automatico)							
Attivi Tit.VI							
<u>Totale Attivi</u>							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
<u>Totale Passivi</u>							

b)

<u>Residui attivi</u>	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale

Tarsu							
Tia							
Proventi acquedotto							
Canoni di depurazione							
Fitti attivi							
Sanzioni per violazione codice della strada							
<u>Residui passivi</u>	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare							

c)

<u>Residui attivi titolo II</u>	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato							
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione							

d)

<u>Residui attivi titoloIV</u>	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione							

1.10.10 L'Ente ha chiesto la reiscrizione nel bilancio regionale e nel bilancio statale dei residui passivi dichiarati perenti e corrispondenti ai residui attivi indicati nel precedente prospetto?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.11.1 L'organo di revisione ha verificato che i dati inseriti nel "Questionario sui debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione", di cui alla richiesta contenuta nella nota n. 133 del 11/02/2015 della Sezione delle autonomie, indirizzata all'Ente, corrispondano alle risultanze contabili?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11.1.a I debiti fuori bilancio per i quali l'Ente ha provveduto, nel corso del 2014, al riconoscimento e finanziamento, ammontano ad euro; di cui eurodi parte corrente ed euro in conto capitale.

1.11.1.b Gli anzidetti debiti fuori bilancio rappresentano il% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

1.11.2 In presenza di rilevanti rischi futuri per passività potenziali (contenzioso, fidejussioni o garanzie a favore di terzi, procedimenti di esproprio, etc.), l'ente ha costituito apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.12 Procedimenti di esecuzione forzata

1.12.1 Nel corso del 2014 l'ente ha subito pignoramenti di somme di denaro presso il tesoriere?

Sì , per una somma pari complessivamente al% rispetto alle entrate correnti
NO

1.12.2 I pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2014 sono stati tutti regolarizzati dall'ente?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.12.2.a) In caso di risposta negativa, specificare l'importo dei pagamenti coattivi non ancora regolarizzati e le relative modalità di finanziamento: euro....., che l'ente intende finanziare nel modo seguente:

1.13 Servizi conto terzi

1.13.1 L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.13.2 L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.14 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

1.14.1. L'ente ha provveduto ai sensi dell'art. 41 del d.l. n. 66/2014 ad individuare, nel prospetto allegato al rendiconto 2014, i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231?

Sì NO

1.14.1.a In caso di accertati ritardi nei pagamenti indicare le misure consequenzialmente adottate:.....

1.14.2 L'attuazione delle misure organizzative contenute nel piano dei pagamenti ha consentito il rispetto del patto di stabilità interno?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.14.3 Il rispetto del patto di stabilità interno è stato ottenuto ritardando il pagamento di obbligazioni scadute per la spesa in conto capitale?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.14.4 Nel corso del 2014, l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa dd.pp. ex art. 1, co. 13 del d.l. n. 35/2013?

Sì , per euro _____ NO

1.14.5 Indicare l'ammontare dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati a tutto il 31 dicembre 2013 rimasti da estinguere al 31.12.2014:

1.14.4.a euro _____ per debiti di parte corrente;

1.14.4.b euro _____ per debiti di parte capitale:

- Con fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31/12/2013, ivi inclusi i pagamenti delle province in favore dei comuni: euro.....;
- Riconosciuti alla data del 31/12/2013: euro.....;
- Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12/2013: euro.....

1.15 Contenimento delle spese

1.15.1 L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ha verificato che siano state adottate le misure di riduzione della spesa ai sensi dell'art. 47 del d.l. n. 66/2014, come indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 4 settembre 2014?

Sì NO

1.15.2 Gli impegni per l'anno 2014 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012?

Sì NO

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
TOTALE				

1.15.2.a) Con riferimento alle spese per studi e consulenze: è stato rispettato nel 2014 il divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia stata superiore ai limiti indicati dall'art. 14, commi 1 e 2 del d.l. n. 66/2014, convertito, dalla l. n. 89/2014?

Sì NO

1.15.3 Mobili e arredi (art. 1, co. 141, della l. n. 228/2012)

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Mobili e arredi *		80%		

*se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (co. 141 dell'art. 1 della l. n. 228/2012, come modificato dall'art. 18, co. 8-septies, del d.l. n. 69/2013)

1.15.4 E' stato rispettato, fino all'entrata in vigore dell'art. 15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014 che ha sostituito il comma 2 dell'art. 5 del d.l. n.95/2012 convertito l. n. 135/2012, il divieto di procedere all'acquisto di autovetture o alla stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture?

Sì NO

1.15.5 È stato rispettato nel 2014 il divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012 come modificato dall'art.15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi?

Sì NO

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture				30%		

1.15.6 Eventuali deroghe riguardano esclusivamente:

a) per il solo anno 2014, l'effetto di contratti pluriennali già in essere

Sì NO

b) le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa.

Sì NO

1.15.7 È stato allegato al rendiconto, come previsto dall'art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23 gennaio 2012 ?

Sì NO

1.15.7.a Il predetto schema, debitamente compilato e sottoscritto, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo e pubblicato sul sito *web* dell'ente locale con i tempi indicati dall'art. 2 del citato decreto ministeriale?

Sì NO

1.15.8 Gestione di immobili (art. 12, co. 1- *ter*, d.l. n. 98/2011 come modificato dall'art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228)

Nel caso di acquisto di immobili:

a) è stata verificata la sussistenza dei presupposti di indispensabilità e indilazionabilità attestata da parte del responsabile del procedimento?

Sì NO

b) è stata acquisita la valutazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio

Sì NO

c) in caso di rinnovo di contratti di locazione passiva è stato acquisito il nulla osta dell'Agenzia del Demanio nei termini indicati dall'art. 1 comma 338, della legge 27 dicembre 2013, n. 147?

Sì NO

1.15.9 Incarichi per informatica (art. 1, commi 146 e 147, l. n. 228/2012)

1.15.9.a E' stato rispettato il divieto di conferire incarichi di consulenza in materia informatica se non in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici?

Sì NO

1.15.9.b E' stato rispettato il divieto di rinnovo di incarichi di consulenza in materia informatica?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.15.9.c L'eventuale proroga è stata concessa solo per completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, senza mutare la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

SEZIONE SECONDA

La Sezione è articolata in una parte generale composta di domande preliminari mentre la parte anagrafica e contabile, che riproduce gli schemi della Banca dati OO.PP. – SIQuEL, è inserita nell'apposita Appendice C.

Le predette informazioni devono essere inserite tramite le apposite funzionalità previste dalla banca dati degli Organismi partecipati (all'interno del sistema S.I.Qu.E.L.).

La banca dati è attualmente in fase di revisione. Nelle more della piena operatività della nuova versione, i compilatori sono tenuti a fornire le informazioni secondo gli schemi presenti nell'attuale versione.

2. Organismi partecipati

2.1 Sono state operate cancellazioni di debiti e/o crediti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.1.a) il relativo Titolo movimentato nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

.....

2.1.b) eventuali compensazioni effettuate.....

• Natura dei beni.....

• Importo.....

2.2 L'Ente ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 6, co. 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012, relativamente alla nota informativa²?

Sì NO

2.2.a Nella nota sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO

(allegare la nota informativa)

2.3 L'Ente ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?

Sì NO

2.3.a) In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:

.....

2.4 L'Ente detiene partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007), che sono soggette all'obbligo di dismissione nel termine di cui all'art. 1, co. 569, l. n. 147/2013?

Sì NO

² Il comma in questione è stato abrogato dall'art. 77 comma 1 lett. e) del d.lgs. 118/2011 come modificato dal dlgs 126/2014 che, tuttavia, fa salva l'applicazione ai fini della rendicontazione 2014.

2.4.a) In caso di risposta affermativa fornire l'elenco:.....

2.5 Nel caso di società in liquidazione o in procedura concorsuale, il personale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì NO
- presso organismi comunque partecipati Sì NO
- altro (specificare).....

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.5.1 Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì NO

2.6 Sono state adottate forme di consolidamento dei conti con organismi partecipati?

Sì NO

2.6.a In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti sull'attività svolta dagli organismi:

.....
.....

2.7 È stato osservato l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato ai sensi dell'art. 22, d.lgs. n. 33/2013?

Sì NO

2.7.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

.....

2.8. È stato costantemente aggiornato, con cadenza semestrale, l'Albo ed il sito informatico dei soci pubblici per la pubblicazione degli incarichi di amministratore di società ed organismi partecipati (art. 1, co. 735, l. n. 296/2006)?

Sì NO

2.8.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

.....

2.9 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore (in euro):.....

.....

2.10 L'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di *patronage*) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati?

Sì NO

2.10.1 In caso affermativo fornire dettagli su:

- a) operazioni.....;
 - b) ammontare previsto.....;
 - c) piano delle erogazioni.....;
 - d) piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.....
-

2.11 L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?

Sì NO

2.11.a In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

.....

SEZIONE TERZA

3. Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

3.1 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2014-2016 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2012	2013	2014	2015	2016
%	%	%	%	%

3.2 L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL?

Sì NO

Ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2012:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2012		Rendiconto 2014	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)		Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	
Percentuale di incidenza: (D/A) *100%	<ul style="list-style-type: none"> • di cui già assunti al 31.12.2012:..... 	
		(-) contributi statali e regionali (C)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D= (B-C)]	

3.3 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		
Altre variazioni +/- ⁽²⁾		
Totale fine anno		

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare

3.3.1 Sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

- fideiussioni? Sì NO

- lettere di *patronage* "forte"? Sì NO

3.3.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2013	2014
Oneri finanziari	(A)		
Quota capitale	(B)		
Totale	(C)		
Totale primi tre titoli delle Entrate*	(D)		
Incidenza *	(C/D)		

*dati informatizzati

3.3.3 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL presentano il seguente ammontare:

2013	2014

3.4 Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.4.a In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni:

.....

4 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' SOSTITUITA CON UNA PAGINA INFORMATIVA IN CUI SONO RIEPILOGATE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTE NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI. SONO RINVENIBILI NELLA BANCA DATI, ANCHE TUTTI GLI ALTRI DATI ANALITICI

4.1 L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

Sì NO

4.1.a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha provveduto ad aggiornare la banca dati, ove siano intervenute modifiche nei termini consentiti dal comma 572 della legge di stabilità 2014?

Sì NO

4.2 E' stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere?

Sì NO

SEZIONE QUARTA

Rispetto del patto di stabilità interno

5.1 Ente escluso dall'applicazione del patto per il 2014 in quanto istituito nel 2012 o successivamente:

Sì NO

5.2 L'Ente ha rispettato il patto nel 2013?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2.1 In caso di risposta negativa, ha provveduto all'auto-applicazione delle sanzioni previste?

Sì NO

5.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014

OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014 (A)		
SALDO FINANZIARIO 2014 (B) (Entrate Finali Nette - Spese Finali Nette)		
C=B-A	DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2014	
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4-ter, comma 6 del d.l. n. 16/2012		
Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 di cui al comma 9-bis, art. 31 della l. n. 183/2011		

Allegare i prospetti relativi alla determinazione dell'obiettivo e al monitoraggio del patto di stabilità interno, nonché il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto del patto 2014, di cui al decreto del Ministero dell'economia e finanze del 13/03/2015, già inviati al MEF- RGS (utilizzando la specifica funzione *SIQUEL*).

5.4 E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmatico per il 2014?

Sì NO

5.4.1 La certificazione è stata effettuata utilizzando i dati di preconsuntivo?

Sì NO

5.4.2 E' stato certificato, nel caso di richiesta di maggiori spazi finanziari, l'utilizzo esclusivo delle relative risorse per il pagamento di residui passivi di parte capitale?

Sì NO

5.5 Compilare in caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 ai fini dell'applicazione dell'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

SPESA MEDIA (2011-2013) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2014 - SPESA MEDIA (2011-2013)	

TEST* = DIFF. RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	
--	--

*Se TEST <0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art. 31, co. 26 della l. n. 183/2011

Se TEST ≥0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

5.6 L'organo di revisione dell'ente ha avuto necessità di segnalare, come previsto dall'art. 1 co. 4 del d.l. n. 35/2013, la mancata ottemperanza da parte dei responsabili dei servizi finanziari alle disposizioni recate dai commi 1, 2 e 3 dello stesso art. 1 in materia di richiesta degli spazi finanziari e di effettuazione dei pagamenti, entro l'esercizio 2013, del 90% (almeno) degli spazi concessi?

Sì

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

SEZIONE QUINTA

6. Spese per il personale.

6.1 La consistenza del personale dell'Ente al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 è la seguente:

Personale dell'Ente	2013			2014		
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale						
Segretario Comunale						
Dirigenti T.I.						
Dirigenti T.D.						
di cui all' art. 90 del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 1, del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 2, del TUEL						
Personale comparto T.I.						
Personale comparto T.D.						
TOTALE						

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato			
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori			

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			
IRAP			
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo			
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Totale (A)			

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.			
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			
Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			
Incentivi per la progettazione			
Incentivi per il recupero ICI			
Diritti di rogito			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)			
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 co. 120 della l. n. 244/2007			

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)			
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)			
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
Totale (B)			

6.4 La spesa per il personale impegnata nel 2014 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 quater della l. n. 296/2006 ?

Sì NO

6.4.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione.....

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, co. 557, l. n. 296/2006:

	Media 2011-2013 Impegni	Rendiconto 2014 Impegni
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, co. 557, l. n. 296/2006) (A)-(B)		

Nota: al fine della verifica del rispetto del co. 557 il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza.

6.6 L'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.6.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione.....

6.6.2 Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. (Enti in regola nel 2014 con gli obblighi di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296 del 2006 – per gli enti non soggetti al patto il comma di riferimento è il 562);

(A)	(B)	(C)
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile.	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2014	Incidenza percentuale (C/B)

6.6.3 Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii., sono le seguenti:

TIPOLOGIA	Presente 2009			Spesa nel 2014		
	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL (a seguito della abrogazione dell'art. 19, comma 6- <i>quater</i>)	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti in convenzione**	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale educativo e scolastico degli enti locali,	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, lettera b), della l. n. 42/2009	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato al settore sociale e spese per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1 del d.lgs. n. 276/2003	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale assunto a t. d. per più di 12 mesi ai sensi dell'art. 34 , comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
altro (<i>specificare</i>)						

* Fatta eccezione per i lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'art. 1, co. 1156 della l. n. 296/2006 e successive modifiche.

** Le voci da non considerare riguardano: Personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 2004; Personale a termine per progetti finanziati dalla Unione Europea; Personale a termine per progetti finanziati dalla Regione; Personale a termine per progetti comunque finanziati da terzi soggetti (nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota di finanziamenti esterni - cfr art. 1, comma 426 della legge n. 190/2014).

6.7 L'ente ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6-bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.8 L'ente ha provveduto nell'anno 2014 ad effettuare, ai sensi dell'art. 33, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001, la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze?

Sì con delibera di G.C. n. del NO

6.8.1 In caso di risposta affermativa, sono state rilevate eccedenze e soprannumeri all'esito della ricognizione?

Sì NO

6.8.2 L'ente, in caso di risposta affermativa alla domanda precedente, dopo aver rilevato le eccedenze o il sovrannumero di personale ha provveduto, ai sensi dell'art. 2, co. 11 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012 e dell'art. 2, co. 3, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla l. n. 125/2013:

Sì NO

6.9 L'Ente ha effettuato nel 2014:

6.9.1 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura si è conclusa nell'anno

Sì NO

6.9.2 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura si è conclusa nell'anno

Sì NO

6.9.3 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura non si è conclusa nell'anno

Sì NO

6.9.4 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura non si è conclusa nell'anno

Sì NO

6.9.5 Nuove assunzioni di personale

Sì NO

6.9.6 Rinnovi contratti a tempo determinato

Sì NO

6.9.7 Proroghe contratti a tempo determinato

Sì NO

6.10 In caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato, l'ente ha rispettato il limite del 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato l'anno precedente?

Sì NO

6.11 L'Ente ha emanato direttive di indirizzo che coordinino le politiche assunzionali degli organismi comunque partecipati di cui all'art. 18, comma 2-*bis*, del d.l. n. 112/2008 al fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente?

Sì NO

6.12 L'Ente, nel corso del 2014 ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

a) ha adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48 co. 1 d.lgs. n. 198/2006:

Sì NO

b) ha verificato l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui all'art. 34 del d.lgs 165/2001 (preliminarmente all'avvio di procedure concorsuali e per le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi) ?

Sì NO

c) ha adottato il PEG 2014 in conformità al disposto dell'art. 169, co. 3-*bis*, del TUEL;

Sì NO

6.13 Nel caso di proroghe dei contratti a tempo determinato l'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della l. n. 228/2012 (legge di stabilità per il 2013)?

Sì NO

6.14 L'Ente, nel 2014, ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

Sì NO

In caso di risposta positiva:

6.14.a L'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-*bis* del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 30, della l. n. 244/2007?

Sì NO

6.14.b L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

Sì NO

7 - Contrattazione integrativa

7.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2014?

Sì NO

7.1.2 Le risorse del fondo per l'anno 2014 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del d.l. n. 78/2010?

Sì NO

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010 (anno di riferimento)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni				
(-) Decurtazioni ex art. 4 d.l. n. 16/2014				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-bis- specificare:..... (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3 - bis, c. 8- bis d.l. n. 95/2012)				

7.1.3 L'Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 4 del d.l. n. 16/2014?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.3.a In caso di risposta positiva, è stato adottato il piano di riorganizzazione per il contenimento della spesa di personale ?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4 Le risorse variabili di cui all'art. 15, co. 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

Sì NO

In caso di risposta positiva, indicare quali servizi sono stati istituiti e/o incrementati nel 2014:

a) Nuovi servizi previsti nel 2014

b) Servizi incrementati nel 2014

7.1.5 Nel caso in cui non è stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa, è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività?

Sì NO

7.1.6 Nell'esercizio 2014, le risorse variabili sono state prevalentemente destinate, nel contratto integrativo:

a) alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività

Sì NO

b) ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti

Sì NO

7.1.7 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2014, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale

7.1.8 In riferimento alle progressioni orizzontali, l'Ente ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 9, co. 21 del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì NO

7.2 Personale dirigente

7.2.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2014?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento accessorio al personale?

Sì NO

7.2.2 l'Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 4 del dl n. 16 del 2014?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.2.3 in caso di risposta positiva è stato adottato il piano di riorganizzazione per il contenimento della spesa di personale ?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.2.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel triennio 2012-2014, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del d.l. n. 78/2010, sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010 (anno di riferimento)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2- <i>bis</i>				
(-) Decurtazioni ex art. 4 d.l. n. 16/2014				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2- <i>bis</i> (specificare)				

7.2.5 Nel triennio 2012-2014, l'organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

Sì NO

SEZIONE SESTA

8. Verifiche del conto economico

La struttura del conto economico e del conto del patrimonio degli enti locali in sperimentazione sono differenti. Gli schemi seguenti, da compilare comunque, fanno riferimento agli schemi di cui al DPR 194/1996.

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio (2012/2014), possono compilare, in alternativa agli schemi di cui al DPR 194/1996, gli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (Appendice B2)

8.1 Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del TUEL?

Sì NO

8.1.1 Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2014 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

	2013	2014
A Proventi della gestione		
B Costi della gestione		
Risultato della gestione (A-B)		
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
Risultato della gestione ordinaria		
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

8.1.2 Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro..... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di euro..... rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

8.1.3 Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014

8.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2014 si riferiscono a:

Proventi:	2013	2014
Plusvalenze patrimoniali
Insussistenze del passivo:
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento
- per minori conferimenti
- per (da specificare)
Sopravvenienze attive:
di cui:		
- per maggiori crediti
- per donazioni ed acquisizioni gratuite
- per (da specificare)
Altri proventi straordinari
Totale proventi straordinari
Oneri:	2013	2014
Minusvalenze patrimoniali
Oneri straordinari
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti
- da trasferimenti in conto capitale a terzi
- da altri oneri straordinari
Insussistenze dell'attivo
Di cui:		
- per minori crediti
- per riduzione valore immobilizzazioni
- altre insussistenze
Accantonamento per svalutazione crediti*
Sopravvenienze passive
- altre sopravvenienze
Totale oneri straordinari

*Corrisponde alla quota annuale accantonata al fondo svalutazione crediti per il 2014. Il dato deve essere riportato solo dagli enti non in sperimentazione, in quanto quelli in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 inseriscono tale dato tra le componenti negative della gestione

8.3 Nel prospetto di conciliazione* i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio e conti d'ordine;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine

Sì NO

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

.....

* Possono non rispondere alla domanda n. 8.3 gli enti in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

9 - Verifiche sul conto del patrimonio

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio (2012/2014), possono compilare, in alternativa agli schemi di cui al DPR 194/1996, gli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (Appendice B2)

9.1 Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 230 del TUEL?

Sì NO

In particolare:

9.1.a) L'Ente è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

Sì NO

(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 9.1.b)

9.1.b) Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili
- inventario dei beni mobili
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

9.2 I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
Rimanenze				
Crediti				
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante				
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo				
Conti d'ordine				

Passivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Patrimonio netto				
Conferimenti				
Debiti di finanziamento				
di cui assistiti da contribuzioni				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti				
Ratei e risconti				
Totale del passivo				
Conti d'ordine				

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		

Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con:

(indicare l'opzione)

- il criterio del *costo, eventualmente rettificato per svalutazioni permanenti*
- il criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata

Nel caso di applicazione del criterio del patrimonio netto è stato utilizzato il trattamento contabile:

(indicare l'opzione)

- *integrale* (ossia facendo transitare la rivalutazione/svalutazione in conto economico);
- *con rappresentazione solo patrimoniale.*

Le immobilizzazioni finanziarie sono state computate con riferimento a tutte le partecipazioni dell'ente?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa indicare:

- l'ente non dispone del bilancio di tutte le partecipate;
- altra motivazione(da specificare.....)

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza, di Euro....., fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale trova adeguata illustrazione nella relazione sulla gestione in uno specifico prospetto denominato "variazioni del patrimonio netto per altre cause"?

Sì NO

Conferimenti – Contributi agli investimenti

La rilevazione è stata effettuata con il metodo:

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro.....

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.....

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi, al netto dei residui passivi iscritti nei conti d'ordine.

Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto del Comune di , approvato con la delibera indicata sopra, e attesta di aver verificato l'attendibilità delle informazioni non desumibili dal rendiconto.

Data di compilazione:

_____, li _____

L'Organo di revisione